



La Santa Sede

LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II AL CARDINALE PAOLO BERTOLI

*Al Nostro Venerabile Fratello
Cardinale Paolo Bertoli
Camerlengo di Santa Romana Chiesa.*

Come sai faremo un breve viaggio alla Sede delle Nazioni Unite durante il quale visiteremo anche la Chiesa della Repubblica Irlandese e degli Stati Uniti, spinti da zelo pastorale.

Seguendo l'uso ordinario, vogliamo affidare a un Padre Cardinale di sbrigare gli affari che necessitano del nostro intervento, durante la nostra assenza, qualora ve ne fosse bisogno.

Intendiamo incaricare te, Venerabile Nostro fratello, di tale compito, delegandoti la facoltà di concedere, durante il tempo del nostro viaggio, se vi fosse un pericolo nel ritardo, dopo aver ascoltato il Sacro Dicastero cui ciò interessa, e mantenendo ciò che deve essere mantenuto, indulti, facoltà e grazie, che noi siamo soliti concedere, e di provvedere, se si presentasse un caso particolarmente grave e se la competente Sacra Congregazione della Curia Romana lo richiedesse, all'amministrazione di una diocesi con la nomina di un Amministratore Apostolico.

Conosci l'importanza di questo nostro nuovo viaggio. Ci farai perciò cosa gradita se invocherai per noi l'aiuto di Dio onnipotente e della Beata Madre Maria, perché si possano portare ad effetto i buoni intendimenti di questo nostro viaggio.

Infine la Benedizione Apostolica, impartita con tutto il cuore, sia auspice di doni celesti che chiediamo per te e segno della benevolenza con la quale ti abbracciamo nel Signore.

IOANNES PAULUS PP. II

© Copyright - Libreria Editrice Vaticana